



ORDINANZA N°74/2024

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE DAVINE (ISCRITTO AL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE AL N. BS_003), IN COMUNE DI PIANCOGNO (BS) ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO, MEDIANTE ASPORTAZIONE DEL MATERIALE ALLUVIONALE ACCUMULATOSI LUNGO IL CORSO D'ACQUA NEI TRATTI A CIELO APERTO E IL RIPRISTINO DEI SELCIATI ASPORTATI

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- nel giorno 22 OTTOBRE 2024, i tecnici Geom. Roberto Paieri e arch. Isidoro Marco Iadema, incaricati dal Dirigente dell'U.T.R. Brescia di Regione Lombardia, si sono recati in sopralluogo, accertando che le precipitazioni dei giorni/periodi precedenti hanno determinato il sovralluvionamento/intasamento di alcuni tratti del corso d'acqua del Torrente Davine (RIP BS_003), che scorre nel Comune di Piancogno (BS), generato dal consistente trasporto solido-liquido;

- in questa situazione, risulta pertanto necessario provvedere alla pulizia mediante l'asportazione di materiale litoide/legnoso dall'alveo, il tutto per il ripristino della officiosità idraulica del corso d'acqua per evitare che ulteriore materiale solido possa ulteriormente depositarsi ed evitare una possibile esondazione nell'abitato di Piancogno, il tutto a tutela della pubblica incolumità;

- quanto sopra trova corrispondenza con quanto descritto nella Scheda nr.2024.01023-A del 21/10/2024 (evento del 19/10/2024) redatta dall'ufficio U.T.R. Brescia;

CONSIDERATO:

- che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità per il sovralluvionamento dell'alveo dovuto al materiale presente che non garantisce un franco idraulico di sicurezza;

- che è necessario procedere all'esecuzione di un'urgente asportazione del materiale alluvionale presente;

RAVVISATI i presupposti di necessità ed urgenza, anche per prevenire le conseguenze di possibili ulteriori fenomeni meteorologici di particolare intensità;

VISTO il permanere della situazione di pericolo;

VISTO l'articolo 54 del T.U. decreto legislativo n. 267 del 2000, che consente al Sindaco, quale Ufficiale di Governo di adottare con atto motivato e nel rispetto dei principi generali



dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini;

EVIDENZIATO che sussistano le condizioni richieste per l'emissione dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente;

RISCONTRATO che sono ricorse le premesse di cui al comma 1 dell'art. 140 del D.Lgs. n°36/2023;

RISCONTRATA l'urgenza dell'avvio delle operazioni di rimozione e trasporto del materiale dall'alveo del torrente e secondo le indicazioni della D.L. nelle more del trascorrere del termine di 15 gg previsto dall'art. 22 del D.P.R. n°120/2017 per il silenzio assenso non potendo attendere il decorso di tale termine per le ragioni di pubblica incolumità sopra evidenziate;

CONSIDERATO l'Ordine di Servizio Provvisorio del 23/10/2024 redatto dall'UTR Brescia di Regione Lombardia per l'affidamento dei lavori di somma urgenza con la quale si affidano i lavori all'impresa IMPRESA EDILE DUCOLI BORTOLO FRANCESCO E FIGLI SRL con sede in Via Ca Bianca n. 7 a Breno (BS) – P.IVA 006648100983;

ORDINA

l'avvio urgente ed immediato delle operazioni di rimozione e trasporto del materiale alluvionale depositato nell'alveo del torrente Davine (iscritto al Reticolo Idrico Principale al n. BS_003) mediante l'asportazione di materiale alluvionale/legnoso all'interno del corso d'acqua, al fine di ripristinare l'officiosità del corso d'acqua sovralluvionato, secondo le indicazioni della D.L. e solo in seguito alla effettuazione dei campionamenti necessari alla conseguente caratterizzazione nelle more del trascorrere del termine di 15 gg previsto dall'art. 22 del D.P.R. n°120/2017 per il silenzio assenso non potendo attendere il decorso di tale termine per le ragioni di pubblica incolumità sopra evidenziate,

DISPONE

- che la gestione e l'utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti avvenga senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizi all'ambiente;
- che l'aggregazione di Polizia Locale e l'ufficio tecnico comunale siano incaricati, per la parte di rispettiva competenza, della vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento;
- di trasmettere la presente ordinanza a:
 - Regione Lombardia, UTR di Brescia: bresciaregione@pec.regione.lombardia.it
 - Prefettura di Brescia: protocollo.prefbs@pec.interno.it
 - Carabinieri Forestali Stazioni di Borno: 043172.001@pec.carabinieri.it
 - ARPA Lombardia dipartimento di Brescia: arpa@pec.regione.lombardia.it
 - Impresa Edile Ducoli Bortolo Francesco e figli S.r.l.: impresaducoliefiglisrl@pec.it



AVVERTE

che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

STABILISCE

che quanto stabilito all'interno del presente provvedimento abbia immediata efficacia.

Dalla Residenza Municipale 24.10.2024

IL SINDACO
(Ing. Alberto Farisè)
- f.to digitalmente -
ai sensi del T.U. 445/2000
e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i